



La clausola sul vino nel trattato commerciale con l'Austria.

Vienna 28 — La Freie Presse dichiara che il Governo italiano fa grandi sforzi per intendersi con l'Austria sulla clausola del vino...

Protesta contro l'« Osservatore Romano ».

Londra 28 — Ieri sera si tenne l'annunziata riunione di cattolici per protestare contro gli attacchi dell'Osservatore Romano...

Decisione di un impresario.

Nizza 28 — Il ricco impresario italiano Domenico Abbiati, assai proditoriamente nulla pubblica...

Caleidoscopio

Storia. Il marzo 1816 — Napoleone I, lasciato l'isola d'Elba, dove le potenze alleate l'avevano messo al confino...

NITTO

Per finire. — Quanti anni mi daroste? — chiese una signora attempata a un giovinotto. — Neppure uno — rispose questi. — Ne avete già abbastanza.

PROVINCIA

Latisana, 28 febbraio.

Grave annuncio. Il signor Umberto Samuelli dispone di un negozio di tabacchi di cui, consegnata domenica 25 alle 4 pom. un pacco valore...

Per ragioni di servizio il pacco rimase giacente, qui fino alle 2 ant. di lunedì 26, e alla Tesoreria venne recapitato alle 11 ant. di martedì 27. Il pacco che alla stazione di Portogruaro, arrivò, era intatto, ma un dispacchio della Tesoreria diretto al mittente, recava la sgradita notizia che nel pacco mancavano lire 2100.

Fonteriva, 27 febbraio.

Trasloco e partenza. Questa mattina, col diretto, sono partiti da Pontebba i coniugi Emma e Ferruccio Mauri per la nuova residenza di Modena...

Commoventissimo fu l'addio dato alle gentile, impareggiabile coppia dalla numerosa schiera di signore e signori riuniti sotto la tettoia della Stazione. E davvero ben si meritavano una dimostrazione di caldo affetto, avendo essi saputo coltivare l'animo di quanti ebbero la fortuna di avvicinarli e di saper apprezzare le loro peregrine virtù.

La gentile signora Emma è partita, lasciando qui, fra noi, un vuoto profondamente sentito, un vuoto che riesce assai doloroso per chi conosce la squi-

sita gentilezza e bontà dell'animo. I suoi saggi consigli, le sue affettuose parole, le sue infante e gentili prestazioni aiutarono non poco l'opera di coloro che si occupano per la benefica istituzione del Patronato socialista.

Per la intelligente e generosa signora avranno sempre tutti i buoni affettuosi gratitudine.

Che la nuova residenza a cui fu destinato l'ottimo e distintissimo suo marito sia per entrambi luogo di grandi soddisfazioni morali e di tutto quel benessere che il loro cuore desidera.

Graditi, delicati, gentili giungano loro i voti e i saluti di quelli che li amano e li stimano.

Adorgnano, 27 febbraio.

La industria del paese. Uno dei migliori villaggi che vanta il bel paese...

Adorgnano, adagiato ai piedi di bellissimi colli ed alture, coronato d'ombrosi e ridenti vigneti, di campagne onepare di floridissimi gettati. Quasi sotto ogni aspetto considerato, deano, a buon dritto, primeggia fra gli altri per la fecondità del terreno, per le industrie, per la studiosa comodità dei caserugiati, per l'aria pura, saluberrima, per tante bellezze naturali che incontrasi a ogni passo, tra le quali il celebrato lacuonissimo all'ombra d'un boschetto vicinissimo alla stazione ferroviaria di Tricesimo.

Anzitutto per la fertilità delle sue terre. Basti dire, per non andar troppo in lungo, che essendo, a merito dell'egregio dottore Silvio Carnelutti, appassionatissimo viticoltore, è ritenuto da tutti come il migliore enologo di questi paraggi, istituita una mutua assicurazione bovina, il valore degli animali assicurati si fece ascendere a 30 mila lire. Lo stabilimento serve di base e di norma per l'assegnamento delle quote spettanti ad ognuno degli associati al sopraggiungere di ogni singola disgrazia, e tutto questo senza la spesa d'un centesimo, in contrapposizione od altro, ma tutto basato sulla omogeneità degli adorgnanesi e sulla loro eccezionale moralità. A questa associazione, è pur unita una fiorente latineria sociale, con sistema turnario, il quale, a mio avviso, è la miglior forma possibile, per la sua durata. E notisi, fra parentesi, che Adorgnano abbraccia più di 300 ettari di terreno, di cui 100 in prato povero, 200 in campo lavorato.

Ma esso è principalmente industriale, anzi come tale vuol mantenere e proporre, per modello a tutti i limitati contorni regionali. Qui, fiorisce, in massimo grado, la bachicoltura, che già da noi italiani è tanto avanzata, che viene in perfezionamento tutti gli altri paesi. Nessun paese dell'Italia, credo, possa gareggiare con questo, né, tanto meno, sia più instruito nell'arte d'allevare i bachi da seta; tesi, che mi proverò a dimostrare, più ampiamente e specificatamente in mieggiori circostanze. Delle 120 famiglie che lo costituiscono, 3, 4, al più, potranno essere le sfortunate in siffatto allevamento. Si calcola, che il peso dei bozzoli che qui si raccolgono, salga in media a ben 140 quintali all'anno. Il che rappresenta una bella somma di denaro, alla quale corrispondono eguivalenza, quella che ricavano i suoi lavoratori all'estero.

Naturalmente, che per conseguire un sì felice risultato da questi benefici insetti, fu necessario costruire, spesso sui punti più prominenti del suolo, per maggior salubrità d'aria, casamenti spaziosissimi, ariosi e bene architettati. Il signor Giuseppe Jannus uomo integerrimo, ospitalissimo, liberale, dotato di generosa nobiltà d'animo, che accoppia alla virtù, intelligenza e rettitudine, il cui nome corre famigliare sulle bocche di tutti e conoscutissimo dall'uno all'altro capo del Friuli ed ultra; si fece ammirare col suo rinomatissimo stabilimento bacologico per i suoi quattro graduati incroci. Parte dal bozzolo puro bianco e giunge al puro giallo nostrano, presentando così alle persone diverse per istruzione ed alle località differenti per salubrità, quella migliore specie, che assicura loro la riuscita più remuneratoria.

Egli fu che diede l'impulso più energico, la spinta più rilevante a questa industria, in grazia della quale, se Adorgnano copre uno dei primi posti, son per dire, dell'Italia industriale, risonda a unico merito di lui. All'insigne bacologo, che col suo ingenuo sviluppo e sperimentata attitudine a questa arte, si procacciò tanta fama nella società, immemorata talora del proprio interesse per l'altrui, vanno debitori parecchi paesi dell'attuale fortuna che li seconda.

La sua vita fu sacrificata per lo studio della scienza bacologica; fu lo studio, d'insegnamento teorico e pratico dell'allevamento dei bachi istessi, per

la cui buona riuscita egli fece ignorare colle seste alla mano e con tutte le regole che prescrive l'igiene, un grandioso palazzo, dondò da venuto costellato, si prospetta l'intero paese.

Artegna, 28 febbraio.

Cronaca carnevalesca. Mal, a nostra memoria, ci fu ad Artegna un carnevale così fornito di sorprese e di emozioni come quello di quest'anno, specialmente nelle ultime settimane.

Nato fra i brividi e le febbri dell'infuenza, cresciuto fra le ansie e i timori delle fanciulle, che non potevano mai decidersi fra il restar figlie di Maria, o il divenir figlie di Terastore; fatti grandi e grosso fra le impressioni e i mazzetti dei giovanotti, che non vedevano mai spuntar una ragazza sulla festa da ballo, egli parva destinato a morire triste, fra l'indifferenza del pubblico.

Ma, come si suol dire, l'uomo propone e Dio dispone; e così avvenne che un brutto giorno comparve fra le colonne, non del tempio di Salomone, ma bensì fra quelle di un giornale di preti, comparve il racconto di un fatto impressionante e strano: vi si diceva, in poche parole, che il sindaco di Artegna aveva rotto un decreto del Prefetto, e non solo, ma si aggiungeva benedico che aveva contribuito a rompere la gamba di un ubriaco.

Ciò bastò per interessar il pubblico alle vicende carnevalesche, e le ragazze in particolar modo principiarono a scuotersi non poco, tanto più perché un predicatore le aveva minacciate di privarle ipso facto della Figliolanza di Maria, qualora non ballato, ma soltanto presentate si fossero sull'atrio della festa da ballo.

In questa stessa domenica le forestette, annasato il pericolo di essere cacciate fuori dalle figlie di Maria, allora andarono in buon numero a dimpiettere, restituendo le medaglie di Maria, e poscia si recarono al ballo, con immenso giubilo dei giovanotti che le stavano aspettando. Da quel momento in poi il carnevale ha saputo di essere vivo anche ad Artegna, e la gioventù d'ambo i sessi gli ha resi tutti gli onori possibili.

Un giorno poi della scorsa settimana avvenne un fatto che fece indovinare tutta la gente onesta del paese: si raccontò che fu veduta una cagna famelica e magra, che di osteria in osteria andava in cerca di ossa, con intorno al collo un nastro celestino e una medaglietta, come quelle delle figlie di Maria.

Un altro giorno si raccontò che un tonsurato si era impiccato fra i monti del Canale del Ferro; e un altro infine si raccontò che un sgarbato, al quale non giorni di bacicoltura si ripan dato ad intendere che lo si voleva far sindaco, si raccontò dunque che quest'individuo ora, agramente ammalato di sindachite.

E quasi non bastasse tutto questo, il giorno di Carnovale accadde, che finalmente si maritò la Betta degli amanti, così detta perché la poveretta soffriva da anni ed anni la mabrimonia; e in ogni uomo ch'essa vedeva, le pareva che quello fosse stato il suo fido amato! Se non che, come, fosse stato il toppo di una magica verga, un bel giorno tutta quella diceria si sciolsero come una bolla di sapone, e svanirono, perché risultato provato, che il Sindaco non aveva rotto nessun decreto e nessuna gamba, che il tonsurato non era impiccato, e che la medaglia della cagna magra non aveva nessuna relazione con quelle delle venerabili figlie di Maria.

Aviano, 28 febbraio.

Carnovaleide — Nozze — Per la Dante Alighieri.

Dobbiamo alla solita squisita cortesia della famiglia dell'ingegnere Marco Zanussi, se, a rompere quell'apatia e musoneria che regnò sovrannamente in tutto il Carnovale, tersera abbiamo dedicato delle belle ore a Tersicore in una professione di grazia e di gentilezza, che gareggiavano con la più nobile e cordiale ospitalità.

Un'elatta Società di grazioso signore, di gentili signorine e di baldi e gagliardi giovanotti erano in casa Zanussi raccolti per una geniale festina da ballo, proprio di quelle che lasciano un grato ed incancellabile ricordo.

Le danze continuaron tutta la notte animate, incessanti in mezzo al brio, alla gaitezza, all'animazione straordinaria, provocate dalla perfetta esecuzione di scelti ballabili suonati con la solita maestria dalla signora Elisa Zanussi;

coadiuvata egregiamente dal violino del signor Francesco Del Turco.

Non è a dire come gli signori di casa fossero finalmente, con squisita grazia predigati in tutti gli interventi dalle signorine Maria e Lena, poiché la loro grazia e gentilezza sono da ben tutti conosciute ed apprezzate.

Il lieto convegno si protrasse sino alle 5 di stamano, lasciando in tutti una dolce e viva impressione delle belle ore allagamente passate, per le quali dobbiamo un grazie all'egregio ing. Zanussi ed alla sua spettabile famiglia.

Sabato a Pordenone, l'amico carissimo Carlo Fatiorelli, ha impalmato la gentile signorina Maria Caramer. Agli sposi, ed alle loro rispettive famiglie, i miei auguri e congratulazioni.

Nella seduta consigliere di domenica scorsa fu deliberato che il Comune si faccia socio della Società « Dante Alighieri », aderendo così all'invito della Società stessa.

Agli auguri del nostro corrispondente Cinquedua, uniamo pure i nostri cordiali e vivissimi.

Villalta, 27 febbraio.

Incendio. Alle ore 20 nella casa di Manero Giacomo, suonatore ambulante, sito sulla fermata della tranvia a Villalta, sviluppavasi un incendio precipitamento nella stanza da letto.

In brevissimo tempo il fuoco si propagò in tutto il locale, distruggendolo insieme a tutto il contenuto, arrecando un danno di circa 2000 lire.

Il locale era assicurato colla Società « La Fondiaria ».

Al Passo della morte.

L'on. Lacava autorizzò l'appalto della costruzione di una galleria al Passo della morte sulla strada nazionale.

Ladri di fieno.

A Pavia (Medio), dal fante di Pietro Minin, certi Bartolo Facchini e Angelo Calderan rubarono fieno per lire 40 circa.

Ladro di grano.

A S. Daniele, Fruttazon Giovanni rubava a danno di Francesco Pischiutta un sacco contenente grano per lire 275.

Pollicioni ignoti.

A Piozzo (Pordenone) ignoti dal pollajo di Giovanni Ceolin rubarono un tacchino ed una gallina per lire 5.

L'arresto di Palla.

A Fagagna fu arrestato Valentino Palla, contravventore all'ammonezzione.

Debiti vecchi.

A Ratischia, venne arrestato Valentino Coos, contadino, che deve scontare 9 giorni di detenzione, perché insolvente al pagamento di lire 81.

Chi è affetto da malattie veneree o sifilitiche, chiedi anche scrivendo un semplice biglietto visita le lettere o. m. v. s. opuscolo riccamente illustrato, alla Società A. Bertelli e C., Via Paolo Frisi N. 26 Milano, la quale lo spedisce gratis e franco.

UDINE

Ieri a Vat' nel pomeriggio vi fu la solita animazione, e, di più, senza il pericolo di pigliarsi sulla testa qualche arancio come avvenne negli anni precedenti. Le osterie fecero affaroni, e le venditrici di aranci ne smerciarono una quantità innumerevole.

In vero c'è da augurarsi che le fastidiose come quella di ieri all'aria libera, dove la natura ha profuse tutte le sue grazie e le bellezze sue, siano più frequenti, e che lo siano un po' meno, in compenso, certe feste da ballo che danneggiano la salute e spesso anche la coscienza morale.

L'augurio nostro è tardo, ma sia per l'anno venturo.

Errata-corrige. Nelle prime copie del numero di ieri del nostro giornale, e precisamente nel primo articolo di cronaca, fu stampato per errore suicidato invece di bruidato, come fu nelle altre copie corrette. Così pure nello stesso articolo fu per errore stampato dilagano invece di dilagano.

Il morillo. Ieri venne denunciato un caso nuovo ed un decesso.

Un biglietto da 10 lire falso. Verso le ore dieci di ieri la guardia Martiana di servizio alla stazione, venne chiamata all'albergo « Europa », dirimpetto alla Stazione ferroviaria, perché un giovanotto, dopo aver bevuto una tazza di brodo ed una di birra per l'importo di lire 0,35, aveva pagato con un biglietto da 10 lire falso, por-

tante il numero 142 e la serie 009257.

Per la qual cosa, detta guardia accompagnò il giovane, che è certo Antonio Tapan fu Antonio, d'anni 25, maestro elementare a Comeglians, e corrispondente del Corriere d'Italia, nato e domiciliato a Biadris (Ovaro), in Caserma delle guardie di città. Fatto verificare il biglietto dal cassiere della Banca d'Italia signor Muratti, il quale assicurò che era effettivamente falso, il Tapan si perquisì, ma nulla di rinvenne di sospetto; solamente un biglietto da lire 10 ed uno da lire 2.

Richiesto del come si trovasse in possesso delle 10 lire false, disse che sabato 24 corrente, mentre partiva per San Vito di Fagagna, sua madre gli consegnò 35 lire, e cioè tre biglietti da 10 ed uno da 5, ed asseri inoltre che, essendo sua madre incrociata d'osteria, è certo che l'abbia ricevuto in pagamento nel suo esercizio. Per cui fu rilasciato.

Decesso.

Una ben triste ed inattesa novità si spargeva ieri in città. Clotilde Bralotti-Facini aveva cessato improvvisamente di vivere in Cuneo, ove da oltre un anno il marito era stato chiamato a reggere quell'ispezione forestale.

Figlia, moglie e madre modello, di alto sentire dotata, ha lasciato in quanti l'avvicinarono, corpo e desiderato ricordo di sé. E perciò, l'immaturo suo fine sarà sentita con vivo dolore, non solo dai parenti e dagli amici, ma da tutti coloro che la conobbero.

Al marito, al figlio in tanta e alta premura jattura, ogni parola di conforto sarebbe un'ironia; possa soltanto il dolce ricordo delle virtù dell'estinta far loro sembrare meno grave la perdita subita.

Cucina economica pensata

di Udine. Nello scorso mese si vendettero: minestre 4225, carne di manzo 146, prosciutto 81, pane 3928, vino 247, verdura 315. Totale 8643 razioni.

Teatro Sociale.

Nella presente stagione di Quaresima si rappresenteranno le opere seguenti:

Fedora, del maestro U. Giordano e Manon, del maestro G. Massenet, nuovissime per Udine.

Personale artistico:

Angela Paddolfini, prima donna soprano per le opere Fedora e Manon; Antonietta Tezza, prima donna soprano per la sola opera Fedora; cav. Benedetto Lucigiani, primo tenore assoluto per la sola Fedora; cav. Giuseppe Morotti, primo tenore assoluto per la sola Manon; Giovanni Polso, primo baritone; Francesco Fabbri-Bosmi, primo basso; Virgilio Menafies, Enrico Carlini, Giuseppe Grassi, comprimari per tutte e due le opere; Antonio Gasparini, Maria Gemiani, Luigi Calinero, Giuseppe Zanini, per la sola Fedora.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra cav. Gastano Gimini; Arpista Linda Rossi, maestro dei cori Franco Escher, primo violino a spalla m. Giacomo Verza, suggeritore A. Tosolini, direttore di scena Giuseppe Grossi, macchinisti Nigris e Dagostinis. 30 professori d'orchestra, 50 coristi e coriste, 40 comparse, piano e organo sul palcoscenico, teatro riscaldato.

Fornitori per la musica E. Sonzogno, pal. venetiano D. Aschili, di Venezia; per le scene (espressamente dipinte pel Sociale di Udine, dal prof. Ballo di Torino e Docetta di Venezia), Paolo Cioutti del Teatro la Fenice di Venezia; per le calzature A. Panerj, di Milano; per le parrucche P. Micheletti, di Milano; parrucchiere di scena I. Zinatti, lampadari elettrici.

Prezzi di abbonamento: ingresso per 10 rappresentazioni lire 20, ufficiati e rr. impiegati 13, poltrone per tutta la stagione 38, scanno 19.

Prezzi serali: ingresso platea e palchi lire 2, militari di bassa forza e ragazzi 1,50, al loggione cent. 70, poltroncina lire 3, scanno 1,50.

Gli abbonamenti si ricevono al Casermineo del teatro da oggi al giorno della prima rappresentazione, dalle ore 10 alle 14.

L'ottima scelta degli spartiti, i nomi ben noti dei principali esecutori, ci assicurano un esito splendido e degno delle buone tradizioni del nostro maggior teatro.

Bambino che cade. È stato medicato all'Ospitale il bambino Marinato Luigi di Giuseppe, d'anni 7 di Udine, per ferita alla fronte, riportata cadendo accidentalmente. Guarirà in otto giorni.

Correndo in bicicletta. Ieri, lo studente Ferrarri Giacomo di Eganio, mentre correva in bicicletta fu morsicato da un cane alla gamba sinistra, riportando una ferita lacero-contusa che dovette far medicare all'Ospitale Guarirà in cinque giorni.

Venti lire di polli. Ignoti in danno di Ferdinando Alcenti rubarono polli per lire 20.

Vigilanza condannata. Fior Stefano Marco, da Cividale, per inosservanza di pena venne da questo Tribunale condannato, a mesi 2 e giorni di reclusione.

Assoluzione. Sottile Luigi fu Giuseppe, da Castions di Strada, venne assolto per non provata reità dall'imputazione di due furti qualificati.

Altra assoluzione. Passeri Ermengildo, di Gio Battia, di Colloredo di Prato, imputato di truffa, venne da questo Tribunale assolto per inosservanza di reato.

Fervorino. Si sente noto essere ormai desolato l'uso dell'amaro. Baraggi a base di Ferro-China-Rabarbaro è una necessità imperiosa degli stomaci, per le persone deboli di stomaco e per tutte le altre che soffrono d'inappetenza o di cattiva digestione.

Tali rimedi vengono ripetutamente rilevati da insuperabili autorità mediche le quali dichiararono, che per la sua efficacia, per il suo sapore gradevole e per il suo modo di preparazione è il migliore di tutti i tonici, ricostituenti e digestivi finora conosciuti, per cui lo ha il nome di "baraggi".

Baraggi è un medicinale approvato e riconosciuto dall'Espresso, ove è pure largamente prescritto ed usato.

Baraggi è distribuito in tutti i paesi, avendo che i suoi ed unici preparatori dell'amaro a base di Ferro-China-Rabarbaro sono i Fratelli Baraggi farmacisti, ponte Torricella Padova.

Morte di pleatà di Udine. Martedì 6 marzo vendita dei pagni preziosi, bollettino bianco, assunti a tutto il aprile 1898 e descritti nell'avviso appeso, dal sabato in poi, presso il locale delle vendite.

Secondo il parere di distinti clinici, si previene la grippe e l'influenza, coll'uso dell'acqua purgativa naturale "Palma" della sorgente di Lezer Janos. Un bicchiere preso al mattino, bastava per mantenere la salute, dunque, si raccomanda, all'occasione di ogni volta "Palma".

Società azionaria del Tramvia a cavalli di Udine

Amministratore. S'intivano i signori azionisti della Società Azionaria del tramvia a cavalli di Udine, ad una adunanza generale della Società che avrà luogo in Udine nel giorno 23 marzo p. v. alle ore 10 nei locali dell'Associazione fra commercianti ed industriali, sopra il Caffè Dorta, per trattare tutti gli argomenti concernenti l'ordinamento del giorno. Nel caso di seconda convocazione, questa avrà luogo nel dì 1 aprile p. v. all'ora medesima.

Per intervenire all'adunanza gli azionisti dovranno depositare le rispettive azioni, almeno un giorno prima presso la Banca di Udine.

Non hanno diritto di voto se non i possessori di cinque azioni.

Ordine del giorno

- 1. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2. Relazione dei sindaci.
3. Approvazione del bilancio ed erogazione degli utili.
4. Comunicazione del Consiglio d'amministrazione e relative deliberazioni.
5. Nomina delle cariche sociali.

Udine, 23 febbraio 1898.

Il presidente

Sezione di carica i consiglieri signori: Billia dott. Lodovico, Cuoghi Luigi, Cotti Giuseppe, Nimis Alessandro, Rimabè in carica il dott. Caporacco conte Giuliano.

Scadono tutti i sindacati per legge e possono essere rieletti.

Ditta commerciale ricerca un apprendista dal 14 ai 15 anni, con bella calligrafia ed ottime referenze. Scrivere subito P. T. M., fermo in posta Udine.

Il dottore Carlo Pepe avendo finito il servizio militare presso il Deposito allevamento cavalli di Palmovato, si ferma nella nostra città per esercitare la sua professione di medico veterinario.

Egli dimora presso suo zio Domenico Pepe, il noto negoziante di cavalli, pubblico Aquilone, palazzo Muzzati.

Krapfen caldi si trovano tutti i giorni alla pasticceria Dorta e C. via Mercatovecchio N. 1.

Al'Officina al MORO, si trovano tutti i giorni i rinomati Krapfen di Vienna, sempre caldi.

Avviso di concorso.

È aperto il concorso al posto di direttore tecnico amministrativo presso la Società Anonima della Tramvia a cavalli di Udine.

Gli oneri e diritti relativi potranno rilevarsi presso la Presidenza della Società stessa.

Le domande di aspirare dovranno essere presentate alla Presidenza della medesima entro il giorno 7 marzo 1900. Udine, 20 febbraio 1900. La Presidenza.

Cassa di Risparmio di Udine.

Table with financial data: Cassa contanti, Mutui e prestiti, Buoni del Tesoro, Valori pubblici, Prestiti sopra pegno o riporti, Conti correnti con garanzia, Cambiali in portafoglio, Conti correnti diversi, Ratale intercorsi non scaduti, Mobili, Crediti diversi, Depositi a cauzione, Depositi a custodia.

Table with financial data: Depositi a risp. nominati 3 1/2 %, Id. al portatore 3 %, Depositi a piccolo risparmio 4 %, Totale credito dei depositanti, Interessi maturati sui depositi, Debiti diversi, Conto corrispondenti, Depositi per depositi a cauzione, Depositi per depositi a custodia, Somma del Passivo, Fondo per le perdite, Patrimonio dell'Istituto al 31 dicembre 1899, Rendite dell'esercizio in corso, Somma a pareggio.

MOVIMENTO DEI DEPOSITI E RIMBORSI nel mese di febbraio 1900.

Table with financial data: Lib. nom. emessi a 5 dep. n. 79 p. l., Id. al port. emessi a 123 dep. n., Id. a p. risp. emessi a 33 dep. n., da primo gennaio a 28 febbraio 1900, Lib. nom. emessi a 28 dep. n., Id. al port. emessi a 340 dep. n., Id. a p. risp. emessi a 140 dep. n., Il Direttore, A. BONINI.

Operazioni

La Cassa di risparmio di Udine riceve depositi su libretti nominativi, al 2 1/2 %, al 3 1/2 %, al 4 1/2 %, a piccolo risparmio (libretto gratis) al 4 1/2 %, accorda prestiti agli enti morali della provincia di Udine, se con delegazioni ed ammortizzabili nel termine di 5 anni al 4 1/2 %, se estinguibili nel termine maggiore di anni 5, ma non oltre agli anni 20 al 5 %, fa mutui ipotecari a privati, alle provincie e ai comuni del Veneto col ammortamento fino a 30 anni al 4 1/2 %, accorda prestiti o conti correnti ai monti di pietà della provincia di Udine al 4 %, conta cambiali e due firme con scadenza fino a sei mesi al 4 1/2 %, poi rinnovi a scadenza non maggiore di quattro mesi al 4 1/2 %, accorda prestiti alle Società cooperative fino a sei mesi al 4 %, fa sovvenzioni in conto corrente garantite da valori o ipoteca a debito al 4 %, a credito al 3 %, accorda prestiti sopra pegno di valori, non compresi la tassa di registro al 4 %, La tassa di ricchezza mobile è a carico dell'Istituto.

Osservazioni meteorologiche.

Table with weather data: Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico, 28. 2 - 1900, ore 9, ore 15, ore 21, ore 3, Stat. rid. a. 0, Altezza in m., Vento da mare, Umidità relativa, Stato del cielo, Acqua cad. mm., Velocità e direzione del vento, Term. centigr., Temperatura massima, minima, minima all'aperto, Temperatura minima all'aperto.

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati.

Seduta ant. del 28.

Presidente Colombo pres.

La seduta comincia alle ore 10. Si apre la discussione sul disegno di legge per le modificazioni dei servizi postali e commerciali marittimi.

Sciocca della Scala propone un'aggiunta al progetto.

Parlano in proposito di San Onofrio, e Teccio.

Il San Giuliano deve subito respingere l'accusa che il Governo con questo disegno di legge abbia offeso gli interessi di Venezia e dell'Adriatico. Istituisce poi un confronto fra le sovvenzioni accordate ai servizi dell'Adriatico in confronto a quelli del Tirreno e ne deduce che vi è quasi la stessa pro-

porzione col rispettivo movimento commerciale.

Prende impegno di studiare se non sia conveniente l'attuare quattro viaggi annuali diretti da Venezia alle Indie in corrispondenza alle epoche di maggior traffico. Conclude dicendo che confida nel patriottismo della Camera la quale vorrà approvare senza distinzione di partito questa legge così utile agli interessi del paese.

La seduta termina alle 12.25.

Seduta pom.

Si risponde a varie interrogazioni. Si riprende la discussione per la conversione in legge del decreto 22 giugno 1899.

Spirito Francesco. È contrario ad ogni esagerazione ed abuso, ma i decreti-legge in materia politica sono più giustificabili che in materia amministrativa (commenti e designazioni), perché suppongono una condizione di necessità o di pericolo. (Rumori, interruzioni).

Si assicura che tutti gli uomini d'ordine (interruzioni) si uniscono a combattere l'istruzionismo e a far discutere, sia pure migliorandola, la legge (approvazioni e fenegezioni).

Rosano esordisce lodando il coraggio dell'on. Spirito che è stato fin qui l'unico oratore che abbia difeso il decreto-legge, ma non crede che sia un buon argomento quello che egli ha addotto degli altri 80 decreti-legge che lo hanno preceduto, perché quelli nonudevano le leggi fondamentali dello Stato (approvazioni).

Nega che la Cassazione, per mezzo della seconda sezione abbia riconosciuto la costituzionalità del decreto-legge e tanto meno che si possa parlare di contraddizione fra i pronunciati delle due sezioni.

Crede che il decreto-legge non abbia raggiunto il suo vero scopo, che era quello di mettere da parte l'istruzionismo. Questo non si potrà debellare che da un Governo che sia rispettoso della legge e della costituzione (bene).

Rosano finisce motivando la necessità di presentare provvedimenti economici.

Parlano contro il decreto Aprile, De Nicolò e Vischi.

Si dà quindi lettura delle solite interrogazioni e la seduta finisce alle 18.

Senato del Regno.

Seduta del 28.

Presidente Saracco, pres.

Si approva il progetto sulle modificazioni alla legge del 8 agosto 1891 per il servizio di vendita dei sali e tabacchi, e si comincia la discussione sui provvedimenti per gli Istituti di previdenza del personale ferroviario.

Parlano Roux relatore e Finali, e si approvano i primi cinque articoli del progetto; il seguito si rimanda a domani.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

I Reali in Sicilia.

Roma 1 - Re Umberto e la Regina avrebbero definitivamente deciso di visitare la Sicilia dopo Pasqua nella seconda quindicina di aprile. Sarebbero scortati nel viaggio per mare da Napoli a Palermo da una divisione della squadra permanente.

Bollettino della Borsa

Table with market data: UDINE 1. Marzo 1900, Rendita, Italiana 5 % contanti ex cop., 5 % in via mess., 4 % in via, Obbligazioni Azze Eccles. 5 %, Obbligazioni, Ferrovie Meridionali ex coupons, 3 % Italiana, Fondiaria Banca d'Italia 4 %, Banca di Napoli 5 %, Ferrovie Udine-Pontebb., Fondiaria Cassa Risparmio Milano 5 %, Prestito Provincia di Udine, Azioni, Banca d'Italia ex coupons, di Udine, Popolare Friulana, Cooperativa Udinese, Cotopile Udinese ex coupons, Veneto, Società Tramvia di Udine, Ferr. Merid. ex coupons, Ferr. Modic. ex coupons, Cambi e valute, Francia, Germania, Londra, Anversa - Genova, Napoli, Ultimi dispacci, Chiusura Parigi ex coupons.

Le angosce d'un artista lirica.

Se c'è una professione difficile ed esposta ad innumerevoli incagli, è certamente quella di un artista lirica. Malgrado preoccupazioni incessanti, basta un raffreddore per interrompere una brillante carriera. Ben sovente il terreno è preparato da un esaurimento costante, il quale provocando un intorbidimento progressivo lascia il campo aperto ad ogni sorta di malattia. L'influenza e le conseguenze, che ne risultano, hanno fatto da parecchi anni in qua numerose vittime fra gli artisti.

La signorina G. Givry, che oggi abita La Vestini presso Parigi è stata messa a ben dura prova. Il direttore del Journal mi mandò appositamente al Vesinet onde assumere informazioni precise e darne il resoconto. Direi anzitutto che fui accolto dalla signorina Givry con squisita cortesia.

« Voi sapete, mi disse, che io sono prima donna all'Opera-Comique di Parigi. Adoro l'arte mia, e vi ci metto tutto l'animo, tutto la mia forza. Sfortunatamente ci si affaccia in modo straordinario; è l'esaurimento al più



« alto grado. Io son di quelle che in causa della mia gracile costituzione, sono fra le più accessibili alle malattie. Accadde già da parecchio tempo e da dolori domestici, dei quali non vi parlo, mi sentiva eccessivamente oppressa, svenita. Tosto assunto una scrittura mi vedevo nella dura necessità di reciderla, il che proprio mi rompeva il cuore. Nel 1897 la mia voce divenne debole e velata. Nel 1898 scriverla all'Aja nella Belle Helene; nella Fille de Madame Angot, ecc.; dovette rinunciare alla scena in seguito a forte raffreddura che si risolse in bronchite, poi in influenza. Ebbi dolori atroci allo stomaco, al ventre e nelle gambe. Il mal di capo fu insopportabile, ebbi attacchi reumatici e nevralgici: in breve fui ridotta all'estrema debolezza. Disordini gravi si manifestarono in tutto il mio organismo. La mia povera voce di voce grave e rauca. Davvero era disperata di vedermi così ridotta e di constatare che nessuna cura poteva giovarmi. Compulsando riviste e giornali fui indotta a prender le pillole Pink. Quali termini adopererò io per esprimere la mia ammirazione per questo? Come descrivervi la mia gioia proprio non trovo parole ed espressioni abbastanza efficaci. Ritornò l'appetito; poi gradatamente i dolori sparirono, si ristabilì il regolare funzionamento di tutto il mio essere, la mia voce ridivenne chiara; ed i disturbi e nervosi cessarono. Sono troppo felice dei sorprendenti risultati ottenuti per che io oessi la cura delle pillole Pink. Lasciai la signorina Givry, che fu tanto gentile da permettermi di pubblicare la conversazione che avevo avuto con lei.

Il sangue rigenerandosi aveva provocato questo miracolo, ed i nervi a loro volta erano diventati meno eccitabili. Tale è lo scopo appunto delle pillole Pink, le quali rivelano la loro straordinaria efficacia in malattie consimili quali la nevralgia, l'anemia, la clorosi, l'indebolimento, tanto nell'uomo che nella donna provocato da eccessi fisici e mentali.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al Deposito principale per l'Italia: A. Morenda e Cia. Via San Vioenzo, n. 4, Milano, lire 3.50 la scatola, Lire 17.50 le sei scatole spedite franco contro vaglia postale. Grossisti per l'Italia: Carlo Ricca, Milano; Paganini Villani e Cia., Milano, Napoli, Bari; A. Manzoni e Cia., Milano.

ANGELO PANTANALI, potente responsabile.

Sementi da prato.

La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela che anche quest'anno tiene un gran deposito sementi Erba Spagnola, Trifoglio violetto, Lolietta, tutto seme nostrano, e lo garantisce netto di Cosouffa.

Tiene pure miscugli per prato, garantendo buona riuscita.

REGINA QUARNOLO Udine, Via dei Teatri 17.

MICHELON OROSCOLA - Esposizione Torino 1898



Come deputato del collegio dovei valutare oggi la mia interpellanza ma non ho voce in capitolo.

Non hai voce? Ma prendi subito le Pastiglie Balsamiche Caselli e usale di Lattuario!

Le Pastiglie Balsamiche Caselli a base di Lattuario sono il rimedio più pronto e più efficace per guarire qualsiasi tosse e male di gola.

Si vendono al prezzo di lire UNA la scatola presso la farmacia Alle Operazioni di Antonio de Vincenzi, Faraone, Piazza Vittorio, Roma, viale - Udine.

Per imparare in 3 mesi

le lingue moderne.

Studiare i più recenti Manuali di conversazione con la pronunzia di ogni parola. Queste nuove opere di perfezionamento del Prof. L. Siagura di Genua, sono i soli metodi prescelti dal Comitato per l'Esposizione Universale di Parigi del 1900. Con 10 lezioni, in cui nulla si trascura delle parti del discorso, e con varie conversazioni, ognuno riesce da sé a parlare e scrivere correntemente le lingue moderne. Nelle 5 lingue riunite L. 7.50; Separatamente Francese-Inglese-Tedesco-Spagnolo L. 3.50 ciascuna. Aggiungere cent. 30 per l'affrancatura di ogni volume inviando cartolina vaglia al Prof. Siagura di Genua, S. Stefano del Cacco, 31, lettera E, Roma.

Non più polli

Signore! qui vollo, nelle braccia, sul corpo, ecc. delle

Utile il prodigioso e Apelon profumato, in nuovissimo depilatorio. Prezzo: Vasetta L. 3.50 (caucco di porto L. 4). Dirigervi al Premiato Laboratorio Chimico Orati, Via Felice Casati, 12, Milano.

FABBRICA TRVI I LIQUORI

50 % d'economia. Tutti possono fabbricare, senza bisogno di nozioni tecniche, ottimi liquori e sottoposti a quelli delle migliori uva e di cui con gli Estratti concentrati a vapore appositamente preparati, e confezionati con distillata e pratica istruzione per l'uso.

A. Hotta di Zagabria si spedisce franco di porto in Italia una CASSETTA-CAMPIONARIO con 8 fiaschi di liquori per far un litro di ognuno dei seguenti liquori: Anichermore - Anichetto di Fioravanzo - Rhum Giamaica - Fernet - Chartreuse - Anisette - Aichermes - Rhum - Fambros.

Premiato Laboratorio Chimico Orati Via Felice Casati, 12, MILANO.

CAFFETTIERI LIQUORISTI - DROGHERI

ecc. possono guadagnare l'80 %, fabbricandosi i Liquori: merco gli Estratti concentrati del Premiato Laboratorio Chimico Orati - Milano. Chiedere Catalogo Illustrato.

CORNEON

callifugo insuperabile contro calli, durioni, calli di pianici, ecc. Pronto e sicuro guarigione. Non confondere il Corneon con altri prodotti senza effetto e dannosi alla salute. Un fiasco con pomello in stucco, lire 0.80 (franc. di porto L. 1). Tre fiaschi L. 2.50 (franc. di porto L. 1). Dirigervi al Premiato Laboratorio Chimico Orati, Via Felice Casati, 12, Milano.

STITICHEZZA

Pillole depurative Orati purgative antibiliose. Raccomandate da celeberrimi medici in casi di malattie di stomaco, di fegato e intestini. Effetto sicuro. La scatola di 30 pillole L. 0.80 (franc. di porto L. 1). Cinque scatole franco di porto L. 3.75. Dirigervi al Premiato Laboratorio Chimico Orati, Via Felice Casati, 12, Milano.

GLI ANIMALATI

coloro che soffrono male, essere, apocies, deloni, e non sanno spignere la lingua. Se vogliono evitare seri danni alla propria salute e se vogliono allontanare la morte, scrivano una dettagliata relazione al Direttore Medico del Premiato Laboratorio Chimico Orati, Milano, 12, Via Felice Casati, e riceveranno gratis il consulto (aggiungere centesimi 20 in francoboli per la risposta).

